



Reggio Emilia, lì 09/04/2025

Alla cortese attenzione di

ARPAE
– STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
– CONCESSIONI DI REGGIO EMILIA
Piazza Gioberti 4 - 42121 Reggio Emilia
aooe@cert.arpa.emr.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AREA VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
Viale delle Fiere 8 - 40127 Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA A VIA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 4/2018 DEL PROGETTO DENOMINATO "INFRASTRUTTURA STRADALE DI SUD-OVEST - REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA LA SP 28 E LA SP 12" LOCALIZZATO NEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE) - CONTRIBUTO SULLA COMPATIBILITA CON IL PTCP.

Premesso che:

La Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia (d'ora in poi Proponente) in data 6/8/2024 ha presentato domanda di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a screening per il progetto denominato "Infrastruttura stradale di Sud-Ovest - Realizzazione del collegamento tra la SP 28 e la SP 12", localizzato nel comune di Montecchio Emilia (RE);

Il 13/8/2024 è stata effettuata la pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi elaborati sul sito web della Regione Emilia Romagna;

Vista la comunicazione di ARPAE pervenuta in data 12/09/2024 ed ascritta al prot. 26973 con la quale si convoca un incontro istruttorio in data 23/09/2024 ai fini dell'analisi del progetto e dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni;

Vista la richiesta integrazioni e chiarimenti unitaria trasmessa dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. 1139409 del 09/10/2024 a seguito di quanto emerso nell'incontro tecnico del

23/09/2024;

Viste le integrazioni trasmesse dal Proponente e ascritte agli atti con prot. 35148 del 29/11/2024;

Vista la nota ARPAE, ascritta agli atti con prot. 8 del 02/01/2025, con la quale viene convocato un secondo incontro istruttorio per il giorno 23/01/2025, finalizzato alla presentazione delle integrazioni da parte dal Proponente e alla formulazione delle relative valutazioni da parte degli Enti partecipanti;

Viste le integrazioni volontarie trasmesse dal Proponente ed acquisite al prot. 3775 del 13/02/2025;

Considerato che:

- Il progetto riguarda la realizzazione di una nuova infrastruttura stradale posta a Sud-Ovest del comune di Montecchio Emilia per il collegamento tra la SP28 e la SP12;
- La strada con una sezione trasversale di tipo C1 si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 1550 m e completerà l'anello delle tangenziali intorno al Comune di Montecchio;
- è prevista la realizzazione di tre rotatorie: la prima in corrispondenza dell'innesto sulla SP28; la seconda su strada Gondar; la terza in corrispondenza dell'intersezione con la SP 12 per san Polo;
- l'infrastruttura è individuata dal PTCP come viabilità di interesse provinciale di progetto ed il tracciato, riprendendo quello già individuato in sede di progetto preliminare, ricade all'interno del corridoio di salvaguardia infrastrutturale individuato dal vigente PTCP (art. 29 comma 5 NA);
- lo studio preliminare ambientale contiene una valutazione delle alternative di tracciato possibili rispetto al corridoio infrastrutturale individuato nel PSC, sulla base della quale è stato individuato il tracciato in esame in quanto ritenuto meno interferente con il contesto paesaggistico e antropico;
- la soluzione progettuale sviluppata differisce dalle previsioni del PSC del 2006 per quanto inerente all'ubicazione dell'infrastruttura in corrispondenza dell'intersezione con la SP12;
- il tracciato stradale interessa un ambito del territorio rurale prevalentemente classificato dal PSC come ambito agricolo di rilievo paesaggistico;
- l'area interessata dai lavori in progetto dista circa 350 m in direzione est dalla ZSC – ZPS IT4030023 Fontanili di Gattatico e Fiume Enza; Una seconda ZSC – ZPS, IT4020027 Cronovilla, è posizionata lungo il corso del fiume Enza e dista dal limite dell'area interessata dal progetto circa 2,5 km in direzione sud. I lavori in progetto non interferiscono direttamente sulle aree due siti rete Natura 2000;
- nella zona più a sud il tracciato dell'opera lambisce, senza interferirlo, il perimetro dell'area di riequilibrio ecologico "Sorgenti Enza" ed è stata prodotta una nota di approfondimento relativo alle caratteristiche tecniche delle strutture esistenti del campo pozzi presenti all'interno dell'ARE;
- il tracciato ricade in parte all'interno del corridoio fluviale primario del torrente Enza;
- in considerazione del particolare valore ecologico-ambientale dell'area è stata prodotta una relazione di approfondimento sulle componenti habitat, vegetazione, flora e fauna nella quale sono stati valutati gli impatti in sede di cantiere e di esercizio e individuati gli interventi di mitigazione degli impatti;
- il progetto di inserimento ambientale, sulla base degli approfondimenti relativi alle componenti habitat, vegetazione, flora e fauna, prevede la realizzazione di passaggi per la fauna e la costituzione di una fascia di ambientazione costituita da aree boscate aventi

una diversificazione strutturale legata alla funzione che debbono svolgere. Nel settore nord è prevista la realizzazione di aree boscate prevalentemente arbustive finalizzate a garantire adeguate fasce di protezione e transito per la fauna, in corrispondenza delle aree di maggior pregio ambientale è prevista la realizzazione di fasce alberate boscate finalizzate a mitigare l'impatto visivo dell'infrastruttura;

Rilevato che, ai sensi del PTCP vigente, l'area occupata dall'impianto ricade in:

- Corridoio fluviale primario - fiume Enza (art. 5 NA), per la parte ove l'articolo considera ad impatto ambientale critico la realizzazione delle infrastrutture lineari stradali di interesse sovracomunale individuate nelle tavole P3a e P3b del PTCP e indica la direttiva inerente la predisposizione di opere per il mantenimento della continuità ecologica e il corretto inserimento ambientale;
- Zona di tutela ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 40 NA), ove l'articolo ammette la realizzazione di linee di comunicazione viaria qualora previste negli strumenti di pianificazione provinciali, purché ne sia verificata la compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche, anche in rapporto alle possibili alternative;
- Zone di protezione delle acque sotterranee del territorio di pedecollina-pianura (art. 82 NA);
- Area di inondazione per piena catastrofica fascia C PAI (art. 68 NA);
- "Reticolo secondario di pianura - aree potenzialmente allagabili con scenari di pericolosità P2"(art. 68bis NA), ove l'articolo rinvia alle disposizioni di cui alla DGR 1300/2016, in ottemperanza della quale è stata verificata la compatibilità degli interventi in progetto con le condizioni locali di pericolosità idraulica e prevista l'adozione di idonee misure mitigative;

sulla base di quanto espresso nel precedente considerato e viste le integrazioni prodotte si ritiene l'infrastruttura stradale compatibile con i vincoli e le tutele del PTCP vigente. In considerazione del particolare valore paesaggistico ed ecologico dell'area, si chiede che nelle successive fasi di progettazione venga approfondito il progetto delle mitigazioni utilizzando altresì essenze arboree e arbustive ad uno stato di accrescimento tale da produrre in tempi ragionevolmente ridotti l'effetto di mitigazione degli impatti generati dall'infrastruttura.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Arch. Anna Maria Campeol

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Dirigente del
Servizio Pianificazione Territoriale
(F.to CAMPEOL ANNA MARIA)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n° 82/2005 e s.m.i.)